



COMUNE DI CREMONA
SETTORE LAVORI PUBBLICI MOBILITA' URBANA AMBIENTE
SERVIZIO CIMITERI CIVICI POLO DELLA CREMAZIONE E VERDE

D.U.V.R.I.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DOVUTI AD INTERFERENZA

**INDIVIDUZIONE DEI RISCHI E DELLE MISURE DA ADOTTARE
PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**

(Art. 26 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 integrato e modificato dal D.Lgs.n.106 del 3 agosto 2009)

relativo

AFFIDAMENTO SERVIZIO CIMITERIALE NECROFORO MORTUARIO

Indice

1. INFORMAZIONI CIRCA L'AZIENDA COMMITTENTE	2
2. INFORMAZIONI SOGGETTO AFFIDATARIO.....	3
3. PRESUPPOSTI	4
4. RISCHI INTERFERENZIALI POSSIBILI	5
5. MISURE DI TUTELA.....	6
6. TESSERA DI RICONOSCIMENTO.....	8
7. SOSPENSIONE DEI LAVORI	8
8. EMERGENZE -.....	8
9. COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA SUL LAVORO.....	9
10. FIRME PER APPROVAZIONE –VALIDITA' E REVISIONE.....	10
FAC SIMILE VERBALE RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO	12

#

1. INFORMAZIONI CIRCA L'AZIENDA COMMITTENTE

#

COMMITTENTE	Comune di Cremona SETTORE LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ URBANA AMBIENTE Servizio cimiteri civici polo della cremazione verde	
DATORE DI LAVORO AVENTE GIURISDIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO	DIRIGENTE SETTORE A CUI IL SERVIZIO CIMITERI CIVICI E' SOTTESO	
Responsabile del PROCEDIMENTO /	DIRETTORE DEL SETTORE	
Inquadramento attività	Amministrazione comunale	
Indirizzo	Via Aselli, 13/A, 8	
Nome e Cognome	In. Marco Pagliarini	
Telefono	0372/407549	
Fax		
e-mail D.L.	marco.pagliarini@comune.cremona.it	
Incaricato P.O.	Geom Giorgio Bettoni tel 0372.407669 Fax 0372 32303 giorgio.bettoni@comune.cremona.it	
Referenti Ufficio Cimiteriale Amm.vo	cim@comune.cremona.it	
SEDI ove si svolge l'appalto	Cimiteri comunali	
SEDE	INDIRIZZO	TELEFONO
Cimitero Maggiore di Cremona detto "Monumentale"	Via Cimitero, 1	0372407387_0372.407362-0372.407363
Cimitero di Cavatigozzi	Via Milano 36/a - Località Cavatigozzi	//
Cimitero di San Savino	Via Camposanto 1/b - Località S. Savino	//
Cimitero di Gerre Borghi	Via Gerre Borghi 84 - Località Gerre Borghi	//

#

#

2. INFORMAZIONI SOGGETTO AFFIDATARIO

#

Denominazione	0# #
Ragione sociale	#
Part. IVA e Cod. Fisc.	#
Legale Rappresentante	#
Direttore Tecnico /Responsabile U.O.	#
Recapiti	#
	#
Fax	#
URL	#
Posizione INAIL	#
Posizione INPS	#
Posizione Assicurativa	#

###

#

Responsabili

Datore di Lavoro	Sig.
Direttore Tecnico	Sig.
R.S.P.P.	Sig.
R.L.S.	
M.C.	Sig.

NOMINATIVO DEGLI OPERATORI	
INDIRIZZO FAX O TELEMATICO	
N.EMERGENZE	
RECAPITO direttore tecnico	
#	#

#

#

3. PRESUPPOSTI

Il presente documento è stato redatto a seguito di riunioni di coordinamento e sopralluoghi congiunti nei luoghi di lavoro, svolti tra l'azienda committente nella figura del datore di lavoro ed il soggetto appaltatore / impresa appaltatrice in ottemperanza all'art. 26 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i..

Come previsto dal comma 3 del succitato art. 26, il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. (Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera.)

Nello specifico il presente documento, oltre alle misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze, contiene come previsto dal comma 1 lettera b) del succitato art.26, le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire soggetto appaltatore / impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il Datore di Lavoro committente, prima dell'affidamento dei lavori provvederà:

- a verificare, in ottemperanza al comma 1 lettera a) del succitato art. 26, l'idoneità tecnico-professionale del soggetto appaltatore / impresa appaltatrice, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale;
- a verificare, la regolarità retributiva e contributiva del soggetto appaltatore / impresa appaltatrice attraverso l'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- ad indicare, in ottemperanza al comma 5 del succitato art. 26, pena nullità del contratto, i costi delle misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni;
- a valutare, come previsto al comma 6 del succitato art.26, che il valore economico nell'offerta, sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza il quale deve essere espressamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità ed alle caratteristiche dei lavori, servizi o forniture;
- a fornire, come previsto dal comma 5 del succitato art. 26, in allegato al contratto, il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che il soggetto appaltatore / impresa appaltatrice, dovrà esplicitare in sede di gara.

Il documento è redatto dal committente per i soli potenziali rischi interferenziali

Presupposto che all'interno dei Cimiteri Cittadini operano diverse Ditte Terze all'amministrazione , su commissione dei privati , vedasi marmisti, fiorai, imprese edili .

Sarà possibile la presenza di manutentori degli impianti , la loro opera solitamente avviene in luoghi ed in orari diversi dall'operato delle opere cimiteriali . Ci si adopera perchè vengano ad essere sempre differiti .

La veicolare all'interno dei cimiteri rispetta le norme del Codice della strada.

L'Aggiudicatario dovrà adoperarsi al fine di provvedere all'esecuzione delle opere cimiteriali necrofore in ambiti a lui esclusivi sia per ambientazione circoscritta (delimitazione e chiusura area di lavoro) che per tempistica diversificata. Così come dovrà provvedere all'allontanamento dell'utenza .

Il documento tiene conto delle possibili interferenze che potrebbero scaturirsi nel contesto delle operazioni per l'esumazione ordinaria del campo 10 in considerazione che , a sensi dell'art. 23 del Capitolato Speciale D'Appalto , l'Appaltatore opti addivenire all'esecuzione delle opere di scavo e movimentazione terra mediante subappalto.

L'Aggiudicatario /Esecutore dei lavori ha l'obbligo di redigere POS ogni qualvolta venga a presentarsi la necessità , come obbligato invece a redigerlo per l'espletamento dei lavori inerenti l' esumazione del campo 10 .

4. RISCHI INTERFERENZIALI POSSIBILI

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Schiacciamento Investimento mezzi operativi	Possibile	Grave	MEDIO	3
Caduta oggetti dall'alto	Possibile	Grave	MEDIO	3
Urti, colpi, impatti e compressioni	Possibile	Modesta	BASSO	2
Punture, tagli e abrasioni	Possibile	Modesta	BASSO	2
Scivolamenti, cadute entro fosse	Possibile	Modesta	BASSO	2

RISCHI ESISTENTI	MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
<input type="checkbox"/> Esecuzione all'interno del luogo di lavoro CON ALTRE MAESTRANZE <input type="checkbox"/> Esecuzione all'esterno del luogo di lavoro CON ALTRE MAESTRANZE	COORDINAMENTO , INFORMATIVE TRA LE PARTI . SEGNALETICA DI SICUREZZA
<input type="checkbox"/> Prevista chiusura di percorsi o di parti di edificio <input type="checkbox"/> Gli interventi comportano la riduzione temporanea dell'accessibilità per utenti diversamente abili	Procedura per autorizzazione , per corsi alternativi , interdizione transitorie e soste. MESSA A PUNTO SEGNALETICA DI SICUREZZA
<input type="checkbox"/> Previsto utilizzo e installazione di ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici	Limitazione dell'intervento in date opportune senza presenza alcuna.
<input type="checkbox"/> Esistono elementi di pregio dell'edificio da tutelare nel corso dello svolgimento dell'appalto	SI ATTIVAZIONE DELLE MISURE E PRECAUZIONI NECESSARIE per tutela del Patrimonio storico
<input type="checkbox"/> Esistono percorsi dedicati per il trasporto di materiali allo svolgimento dell'appalto <input type="checkbox"/> Esistono spazi dedicati al carico/scarico dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto	SI. PREVISIONE DELL'UTILIZZO DEI LUOGHI CON VIABILITA' DEDICATA OD ESCLUSIVA. SI ATTIVAZIONE PROCEDURE DI SICUREZZA
<input type="checkbox"/> Verrà allestita un'area delimitata per deposito materiali, lavorazioni, ecc. <input type="checkbox"/> Verranno messi a disposizione dell'appaltatore particolari locali	Solo se necessario per depositi superiori ai 60 minuti non presidiati
<input type="checkbox"/> I lavoratori della ditta incaricata utilizzeranno i servizi igienici del luogo di lavoro <input type="checkbox"/> I lavoratori della ditta incaricata avranno a loro disposizione spazi quali depositi / spogliatoi	Utilizzeranno i Servizi igienici con un sito presso il loro locale spogliatoio No altre Maestranze utilizzeranno i servizi pubblici presenti presso i Cimiteri
<input type="checkbox"/> Previsto utilizzo e/o trasporto di materiali infiammabili, com bustibili, ecc. <input type="checkbox"/> Previsto utilizzo di fiamme libere	NO NO
<input type="checkbox"/> Previsti interventi sugli impianti in particolare: Previste Interruzioni nella fornitura: <input type="checkbox"/> Elettrica <input type="checkbox"/> Acqua <input type="checkbox"/> Gas <input type="checkbox"/> Rete dati <input type="checkbox"/> Linea telefonica Prevista interruzione del: <input type="checkbox"/> Riscaldamento <input type="checkbox"/> Raffrescamento <input type="checkbox"/> Altro: Ascensori /Montacarichi	Possibile intervento ditta manutentrice /Installatrice .I lavori non dovranno mai essere eseguiti in presenza di altre Ditte che non sia il Manutentore o l'installatore . Gli uffici comunali signaleranno gli interventi alle maestranze della Ditta appaltatrice le opere cimiteriali in modo che possa essere coordinato il lavoro di uno in luogo diverso dall'altro (idem per orario) Evenienze non prevedibili ma possibili per anomalie sopraggiunte , accidentali, o interruzioni da parte Ente Gestore degli impianti:disattivazione luce, acqua, gas Azienda Energetica Municipale Coordinamento in essere , allontanamento maestranze non interessate , non addette ai lavori di riparazione , attivazione, disattivazione, messa in sicurezza impianti.

Presso i Cimiteri comunali non sono presenti rischi per esposizione a:
campi elettromagnetici, radiazioni ottiche artificiali, radon.

5. MISURE DI TUTELA

PRESCRIZIONI E MISURE DI SICUREZZA DA ATTUARE

- Delimitazione , transennamento aree di intervento .
- Velatura di aree ove si svolgono operazioni di recupero resti mortali (opera di necroforo)
- Apposizione di segnaletica di richiamo del pericolo.

- Realizzo di opere provvisorie per il transito o la sosta di Terzi vedasi per percorsi differenziati , passaggi con copri cavi ,passerelle, etc.
- Conoscenza delle competenze peculiari (e dei limiti) di ogni operatore con il/i quale/i si opera a stretto contatto ed in maniera solidale.
- Rispetto delle norme e delle indicazioni fornite dal costruttore delle attrezzature e/o dei mezzi d'opera
- Diligenza nel relazionarsi con il Responsabile Servizio Cimiteri Civici Polo della Cremazione e Verde , per lo scambio delle informazioni possibili per prevenire rischi interferenziali.

Utilizzo di macchinari, attrezzature e autoveicoli del Comune

L'aggiudicataria potrà utilizzare macchinari, attrezzature ed autoveicoli di proprietà del Comune solo previi accordi preliminari e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 72 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

E' vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate e non pertinenti all'appalto.

E' fatto obbligo di segreto ovvero di divieto per ciascun lavoratore dell'appaltatore di divulgare o utilizzare notizie e informazioni attinenti all'organizzazione dell'Ente.

Nel caso di sollevamento e trasporto manuale di materiali con **mezzi ausiliari** a ruota quali ad esempio carrelli, cariole ecc, la Ditta dovrà verificare sempre:

- la tenuta del mezzo
- la stabilità del carico
- il tragitto da percorrere
- l'ambiente circostante

e dovrà apprestare e svolgere il lavoro con massima attenzione per evitare , per qualsiasi altra causa e ragione , collisioni e danni ad altre persone presenti nel luogo di transito e di sollevamento

MISURE PARTICOLARE PER OPERE CIMITERIALI DI SEPOLTURA E DISSEPOLTURA ORDINARIA

- 1. Accesso limitato alle aree oggetto di inumazione e di esumazione, Divieto ai non addetti al lavoro di sostare o transitare nelle immediatezze della fossa.**
- 2. Adozione, da parte della ditta committente, delle misure di sicurezza necessarie alla preclusione a terzi alle aree operative di tumulazione in Cappelle , Edicole, Tumuli Monumentali, Colombari, Ossari) e di quelle di accesso e/o di transito comuni .**
- 3. In particolare in tutti i casi riconducibili ad una pericolosità insita nel carico da traslare , ad un notevole ingombro o peso, al piano in altezza od in sotterraneo, perché siano di fatto allontanate (e/o tenute a distanza di sicurezza) persone non riconducibili alla operazione da effettuarsi .**
- 4. Sovraccarichi : il deposito di ingenti carichi sui solai (anche quelli che si identificano come piano d'appoggio dei feretri: esempio piani solai in muratura parte ottocentesca del Cimitero Maggiore) anche solo in maniera temporanea, dovrà essere sempre valutato a livello statico da tecnici competenti(da parte comunale e/o da parte Ditta Affidataria) , perché si possa a ragione escludere il collasso della struttura per sovraccarico della stessa .**

IN-FORMAZIONE SPECIFICA

In particolare, il personale del soggetto appaltatore / impresa appaltatrice prima della immissione lavorativa nel Luogo di lavoro sia cognito circa l'organizzazione, le procedure di sicurezza in atto presso lo stesso luogo cui il personale di supporto sarà in derivazione lavorativa ; a tal motivo sosterranno apposita Azione IN - Formativa, circa :

- i luoghi di pertinenza lavorativa propri e degli altri lavoratori,
- i locali di ricovero attrezzature e di spogliatoio e loro tenuta

- il rimessaggio degli attrezzi , dei prodotti detergenti, la correttezza delle dosi , e dell'impiego.
- il corretto uso delle attrezzature con la definizione delle competenze e delle responsabilità per esclusivo appannaggio e/o delle procedure da attivare per disfunzioni ed altro .
- specifiche attribuzioni che si rendessero necessarie alla messa in sicurezza di luoghi o alla salvaguardia dell'incolumità fisica delle persone presenti.
- circa i rischi e le potenzialità di rischio presenti nel luogo di lavoro ove avviene la prestazione
- l'obbligo circa la tempestiva segnalazione di anomalie , malfunzionamenti, pericoli
- procedure da adottare in caso di emergenza e pericolo grave
- i dispositivi d'emergenza e modalità /casi di attivazione per procedure d'emergenza.
- procedure di pronto soccorso
- Procedure e protocolli in essere nel luogo di lavoro.

6. TESSERA DI RICONOSCIMENTO

Tutto il personale impiegato dell'impresa appaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera visibile di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

7. SOSPENSIONE DEI LAVORI

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Affidatario

8. EMERGENZE -

Il servizio erogato prevede l'inserimento e l'integrazione completa da parte del personale della Ditta, per quanto riguarda le attività principali ed essenziali svolte negli ambienti del Comune di Cremona, per tanto il personale del soggetto Affidatario in caso di necessità durante le situazioni di emergenza dovrà assumere un ruolo attivo ed operare secondo le procedure previste assicurandone la sicurezza propria e delle altre persone presenti , comunque allertare immediatamente i Responsabili Comunali .

COMPORTAMENTI PREVENTIVI COMUNI E MISURE INTESE A RIDURRE LA PROBABILITA' DI INSORGENZA DEGLI INCENDI

- Rispettare il divieto di uso di apparecchi elettrici difettosi, prese elettriche multiple precarie
- Rispetto dell'ordine e della pulizia degli ambienti
- Mantenere sgombre tutte le vie di uscita (NON DEPOSITARE ALCUN TIPO DI MATERIALE)
- **Rispetto del divieto di fumo negli ambienti del Comune di Cremona**
- Divieto di fiamme libere o fonti di innesco di vario genere.
- Disattivazione al termine del loro utilizzo, di tutte le macchine ed apparecchiature elettriche, disconnettendole ove possibile dalla rete.
- Riduzione al minimo del materiale combustibile e quindi del carico di incendio.
- Mantenere adeguata separazione tra materiale combustibile e/o infiammabile e fonti di innesco.
- Segregazione dei prodotti tossico nocivi

Si informa che presso i locali del Cimitero Maggiore ,ove si svolgono le attività d'ufficio e presso l'Area magazzino ove insiste locale spogliatoio e deposito attrezzatura e macchine, sono presenti e funzionali i seguenti dispositivi di emergenza:

- estintori;
- luci d'emergenza;

- comandi di spegnimento e attivazione energia elettrica, gas .

Si precisa che al di fuori dell'orario "turno di lavoro" vigente presso le diverse sedi lavorative del Comune di Cremona, tali dispositivi non saranno attivabili dagli addetti presenti in quella sede, ma da vostro personale. Alcune vie di fuga e porte di sicurezza potrebbero non essere valide all'esodo esterno, in quanto inficiate a tale uso proprio per la non presenza dei lavoratori comunali e del pubblico.

Pertanto la ditta Appaltatrice dovrà preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza .

Nell'eventualità che il lavoro della Ditta Affidataria possa ridurre o bloccare una qualsiasi via di fuga , gli è imposto quale parte responsabile di attivarsi perché di concerto con il Coordinatore delle emergenze/Responsabile Comunale di tal luogo vengano definite nuove /altre alternative valide per evacuazione immediata dei lavoratori in caso di grave pericolo.

E' comunque stabilito che la **Ditta Affidataria debba mantenere liberi e percorribili** i corridoi , le scale , i percorsi definiti "vie di fuga" ; ovvero devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; sgombri da materiale, da ostacoli di qualsiasi genere (es. carrelli trasporto attrezzature per l'imbraco, scalette).

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari, deve sempre essere eseguita la delimitazione e la segnalazione delle aree per il deposito temporaneo.

Le emergenze medicali dovranno essere gestite dalla Ditta Affidataria in forza a quanto prescritto dall' art. 2, comma 5, del D. M. n. 388/2003. Obbligo alla Ditta Appaltatrice di provvedere alla dotazione delle proprie maestranze dei presidi di primo soccorso

La normativa vigente in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (in particolare il D. Lgs 81/08), pone a carico del datore di lavoro l'obbligo di provvedere affinché ciascun lavoratore sia informato dei rischi lavorativi a cui è esposto e riceva un'adeguata formazione in materia di sicurezza per poterli prevenire;

Prima dell'inizio dei lavori la ditta dovrà provvedere ad informare i propri dipendenti sul contenuto del presente Documento: presupposto che gli operatori siano in possesso di comprovata specializzazione del mestiere, posseggano capacità di comunicazione normale , conoscano il linguaggio operativo e quello di segnalazione , in primis la lingua italiana.

9. COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA SUL LAVORO

Nell'ottica del principio di collaborazione e coordinamento si opererà garantendo un coordinamento continuo tra manovalanze subordinate a Datori diversi ed presenza di utenza. *Fondamento della misura da attuare per la prevenzione e protezione del rischio da interferenza è il buon coordinamento del personale di entrambi le parti, la continua relazionalità, il ricorrente passaggio delle informazioni e delle consegne di lavoro da parte di tutte le persone coinvolte nella organizzazione , nella gestione, nella produzione del lavoro .*

Azione preminente a livello di sicurezza è la le disponibilità e la referenziazione delle risorse lavorative messe a disposizione per effetto dell'affido stesso (ad esempio le informazioni relative al personale della Ditta che assolverà il Servizio, alla loro capacità professionale, loro curriculum vitae) , le modalità di intervento e le responsabilità per gli ordini ed i compiti che dovranno assolvere in seno al Luogo di Lavoro assegnato e quant'altro indispensabile per la corretta e sicura realizzazione del lavoro di insieme agli altri lavoratori .

Gli oneri qui definiti della sicurezza sono finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto per:

- · fornitura e posa di delimitatori delle zone interessate dalle lavorazioni compresa

segnaletica e avvisi;
 ➤ · recinzioni di cantiere

N.	TIPOLOGIA DESCRIZIONE	QUANTIT A'	u.m.	Importi	
				Unitario Euro	Totali Euro
1	<p>Limitazione aree estese PANNELLI RECINZIONE TEMPORANEA ZINCATA DA CANTIERE STANDARD - cm 335x200h –</p> <p>Recinzione temporanea da cantiere in filo zincato di diametro 3,2 mm e pali di sostegno in tubolare diametro 40 mm Dimensioni pannello mm 3350x2000 H e maglia mm 100x200 H con 4 nervature orizzontali di rinforzo.</p> 	56*2	conf. da 56 pz	950,00	1800,00
2	<p>Rete Ombreggiante verde posto sui pannelli di recinzione , a velatura del comparto sepolcrale oggetto di intervento necroforo. Prezzo onnicomprensivo della fornitura , taglio delle quantità, opera di montaggio smontaggio e messa in deposito per il riuso.</p> <p>Rotolo da 100 mt H mt. 1.50</p>	4	^a rotolo	90,00	360,00
3	<p>Limitazione area nel contesto di operazioni cimiteriali con presenza di utenza (cortei funebri cappelle etc) mediante</p> <p>SISTEMA DI DELIMITAZIONE AREA composto da due COLONNINE (NERE) e da NASTRO con meccanismo di tensione ed avvolginastro, del colore :bianco e rosso o nera</p> <p>n.2 colonnine: h mm 970, base ø mm 330. dimensioni nastro: lunghezza m 2,8 x cm 5 h.</p> 	2	n. SISTE MA	170,00	340,00
TOTALE ONERI DELLA SICUREZZA EUROduemilacinquecento,00					2.500,00

Gli oneri di cui sopra saranno corrisposti alla Ditta esecutrice secondo quanto previsto nel Capitolato Speciale D'appalto all' ARTICOLO 6 Ammontare del servizio- Contabilità - Pagamenti .

10. FIRME PER APPROVAZIONE –VALIDITA’ E REVISIONE

per il COMUNE DI CREMONA

Figure	Nominativo	Firma
--------	------------	-------

COMMITTENTE E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	Ing. Marco Pagliarini	
RSPP COMMITTENTE	Geom. Alessandra Scaltriti	

PARTE AFFIDATARIA

DATA (adozione)	Ragione sociale
Legale Rappresentante	firma con timbro Ditta
RSPP	firma

#

IL PRESENTE ATTO AD AVVENUTA STIPULA CONTRATTUALE VIENE TRASMESSO, OLTRE AI FIRMATARI, IN COPIA ALLE PARTI COINVOLTE RESPONSABILMENTE.

Validità e revisione del DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Tenuto conto che il presente documento di valutazione deve intendersi dinamico, sarà assicurato costantemente lo scambio di informazioni tra il committente e la ditta. Il presente documento sarà tempestivamente aggiornato a seguito di eventuali variazioni che dovessero essere apportate ai locali , al servizio appaltato ed in caso di possibili modifiche organizzative e/o procedurali.

FAC SIMILE VERBALE RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

(D. Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26, comma 3)

In relazione all'incarico che l'Impresa appaltatrice _____ ricevuto dal
Committente Comune di Cremona di effettuare le opere relative :

ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO CIMITERIALE NECROFORO MORTUARIO

in data _____ , alle ore _____ , presso l'Ufficio del

Datore di Lavoro /Committente del Comune di Cremona , si sono riuniti i signori:

_____ Committente Responsabile Unico del Procedimento

_____ Legale Rappresentante Impresa Appaltatrice

allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'affidamento e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nei luoghi di lavoro, nonché alle reciproche interferenze tra le due attività.

E' stato effettuato, inoltre, un sopralluogo congiunto per la presa visione delle aree dove si svolgerà il servizio in oggetto, delle ubicazioni dei mezzi di estinzione, delle vie di fuga ed uscite di emergenza, degli interruttori delle linee elettriche, acqua e gas, che si potrebbero utilizzare nei casi di emergenza.

L'Impresa Appaltatrice si impegna ad informare dei contenuti del presente "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" (DUVRI) tutti i lavoratori che eseguiranno le opere oggetto dell'appalto ed in specifico quelle potenzialmente esposte ai rischi interferenziali.

Il Committente dichiara di aver acquisito la documentazione obbligatoria prevista dall'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. da parte dell'Appaltatore.

Firma e data Legale Rappresentante Impresa Appaltatrice _____

Firma e data del Committente _____